ALLEGATO 3 – PROTOCOLLO DI LEGALITA’

ditta

Spett.le Comune di Catanzaro
Settore Patrimonio Provveditorato Demanio
Corso Mazzini, 188
88100 Catanzaro

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE FOTOCOPIATRICI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI CATANZARO

Codice CIG Z68190A08D

Il sottoscritto_____ nato il _____ in _____ codice fiscale _____ in qualità di _____ dell’Impresa_____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall’Articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all’Articolo 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, nella sua qualità di _____ della:

- Società _____
- Impresa _____
- Consorzio _____
- Cooperativa _____
- Data costituzione società _____
- Data termine _____
- Capitale sociale _____
- Matricola INPS _____ sede di _____
- Matricola INAIL _____ sede di _____
- Agenzia Entrate competente per territorio _____
- Fascia di classificazione _____

- CCNL applicato _____
- Numero complessivo dipendenti _____
- Altro _____

DICHIARA

Clausola n. 1
La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalita', sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Catanzaro, tra l'altro consultabile al sito htlp://www.prefettura.it/catanzaro, e che qui si intendono integralmente riportate e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2
La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3
La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4
La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 10 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.
Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7
La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 8
Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 9
La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322- bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p. e 353- bis c.p.

Clausola n. 10
Nei casi previsti alle clausole n. 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. Atal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub-contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

N.B.
La mancata presentazione di tale/i dichiarazione/i, o anche una sola di esse, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per le stesse o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara se previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

AVVERTENZE
Utilizzare esclusivamente questo modello; non riprodurlo e/o non copiarlo in altro modo. Cancellare unicamente i casi per i quali non è possibile rendere la dichiarazione.

Qualora si renda necessario fornire diverse e/o ulteriori dichiarazioni, allegare a questo modello una altra separata dichiarazione di completamento, unendovi la copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore , in corso di validità.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'Articolo 37 del D.P.R. 445/2000

N.B. – Questa domanda/dichiarazione, a pena di esclusione, dev'essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.